

SCHEDA "B"
modello 1



DEBITI ORIGINATISI
POST 08/11/2001

Dirigente: arch. Ignazio Leone
Struttura: Area Programmazione della mobilità
Servizio: Pianificazione strategica della mobilità e PUMS
Visto: Il Presidente Avv. Alessandra Clemente

Tel Ref.
0817955360/3299688280

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' 1° MAGGIO - 31 OTTOBRE 2020

Il sottoscritto Dir arch. Ignazio Leone propone il riconoscimento della legittimita' dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi :

numero progressivo del debito fuori bilancio di cui alla scheda "A"	creditori	sorta capitale	interessi	rivalutazio ne	spese legali	CPA	IVA	Autizzazione o accertamento di entrata per azione di rivalsa da esperire (laddove prevista in sentenza)		Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
								e	di cui per spese legali	spesa corrente (X)	importo per spesa corrente	spesa c/capitale (X)	importo per spesa c/capitale
1	ICE SNEI S.r.l	827.487,48	156.882,55							X	984.370,03		0
2											0		0
3											0		0
TOTALE											984.370,03		0,00

Il sottoscritto Dir arch. Ignazio Leone , dopo aver effettuato una accurata e completa ricognizione, dichiara che non sussistono, alla data di sottoscrizione della presente, presso il Servizio assegnatogli, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli sopra indicati di cui propone il riconoscimento della legittimita'.

Il Dirigente
arch. Ignazio Leone

Sottoscritta digitalmente da :

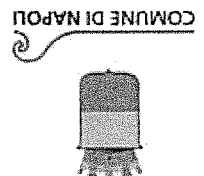
Il Dirigente del Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS

arch. Ignazio Leone

Il Dirigente del Servizio GESTIONE BILANCIO

dott.ssa R. Rossi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITA'
Servizio Sviluppo Mobilità Sostenibile

PG/2020/747548 del 11/11/2020

All'Area Programmazione della mobilità

Oggetto: riconoscimento debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 1° maggio – 31 ottobre 2020.

In riferimento alla nota n.724808 del 02 novembre 2020 ed alla nota n. 731270 del 04 novembre 2020, si comunica l'insussistenza di debiti fuori bilancio sia per lo scrivente servizio sia per la U.O.A. *Coordinamento degli interventi per le infrastrutture, l'ambiente e il territorio diretti all'attuazione del Patto per Napoli*, nel periodo di riferimento.

Sottoscritta digitalmente da
arch. Valeria Palazzo

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 7/03/2005, n.82 e s.m.i.(CAD).La presente nota è conservata in originale negli archivi informativi del Comune di Napoli, ai sensi dell'art 22 del D.Lgs82/2005.

Piazza Municipio, palazzo San Giacomo – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 7955429 / 7955430
Mail: sviluppo.sostenibile@comune.napoli.it; PEC: sviluppo.sostenibile@pec.comune.napoli.it
Codice protocollo informatico: 39 2 0 0 0



Riconoscizione debiti fuori bilancio 1° MAGGIO – 31 OTTOBRE 2020

SCHEDA "A"

COMUNE DI NAPOLI

Struttura: Area programmazione della Mobilità - Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS Tel. Referente 081 7955360/51

DEBITO N. 1 (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
	ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Capitolo 42051		X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Con ricorso al TAR Campania, notificato in data 15 giugno 2004, la società ICE SNEI spa agiva in giudizio nei confronti del Comune di Napoli e della Astaldi spa per vedersi riconosciuto il diritto alla restituzione del suolo ubicato in Napoli al viale Kennedy n.189, nonché al risarcimento del danno per occupazione sine titulo a far data dal 16 maggio 1990. Con sentenza n. 6285 del 23 ottobre 2009 il TAR Campania estrometteva dal giudizio la Astaldi spa e accoglieva parzialmente il ricorso proposto da ICE SNEI spa riconoscendo l'occupazione illegittima da parte del Comune di Napoli, condannandolo alla restituzione del bene o all'acquisizione sanante oltre al ristoro dei danni cagionati. Avverso la suddetta sentenza del TAR n. 6285/2009, la società ICE SNEI spa, con ricorso notificato in data 23 dicembre 2009, si appellava al Consiglio di Stato chiedendo il riconoscimento anche dei danni non riconosciuti dalla sentenza di primo grado quali i danni per la mancata edificazione (Conc. edilizia n. 226/84), e per la demolizione e rimozione di alcuni beni rinvenuti nell'area. Il Consiglio di Stato, con sentenza parziale emessa in data 9 gennaio 2020 n. 164, respingeva tale ricorso riservandosi ogni altra decisione. Tale riserva veniva sciolta in sede giurisdizionale (Seconda Sezione) in via definitiva con decisione n. 5696/2020 pubblicata in data 28 settembre 2020: veniva respinto il ricorso, compensando le spese di giudizio, fermo restando tutto quanto già accertato con la sentenza di primo grado.			
Qualificazione sintetica delle cause	Indennità di occupazione			
Ragioni che giustificano la legittimità del debito - <i>lettera a) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. n° 267/2000</i>	Con sentenza n.6285 del 23 ottobre 2009 il TAR Campania ha accolto parzialmente il ricorso proposto dalla società ICE SNEI spa e ha condannato il Comune di Napoli all'acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. 207/2001 o, in alternativa, alla restituzione del bene con il ristoro del danno da occupazione illegittima. Con decisione n. 5696/2020 del 28 settembre 2020 il Consiglio di Stato (Seconda Sezione) ha rigettato il ricorso avverso la sentenza TAR n. 6285/2009 proposto dalla società ICE SNEI spa per il riconoscimento di ulteriori danni per la mancata edificazione (Conc. edilizia n. 226/84), e per la demolizione e rimozione di alcuni beni rinvenuti nell'area. Il Consiglio di Stato ha accertato l'avvenuta restituzione del bene e la non trasformazione delle aree. Il Comune di Napoli è tenuto, pertanto, al risarcimento del danno da occupazione illegittima			
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	La quantificazione del danno da occupazione illegittima può effettuarsi, con valutazione equitativa ex artt. 2056 e 1226 c.c., nell'interesse del 5% annuo sul valore venale del bene, in linea con il parametro fatto proprio dal legislatore con il comma 3 dell'art. 42-bis, oltre gli interessi legali. Nelle more di ricevere l'esatta valutazione del valore di mercato dell'area dal competente Servizio Tecnico Patrimonio, si è proceduto a una quantificazione in via presuntiva ai fini del riconoscimento del presente debito.			
CREDITORE	ICE SNEI spa			
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	<input type="checkbox"/> Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____		(% _____) di cui per spese legali	
	Sentenza T.A.R. per la Campania n.6285 del 23 ottobre 2009 Sentenza del Consiglio di Stato (Seconda Sezione) n.05696/2020 del 28.09.2020.		Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. PG/2020/640751 del 01.10.2020	

Napoli, 11/11/2020 Il Dirigente VISTO: L'Assessore

IL DIRIGENTE IL PRESIDENTE/ASSESSORE
Sottoscritta digitalmente da

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.